

Cane morto, forse è avvelenamento

Il Comune: prudenza in centro storico. Ora si attende l'esito degli esami



Un boccone avvelenato

► RIVA

Potrebbe essere stato un boccone avvelenato, ingerito durante una passeggiata nel centro storico di Riva, a causare la morte di un meticcio di piccola taglia. Il condizionale è d'obbligo perché - pur presentando alcuni sintomi tipici dell'avvelenamento - il veterinario che si è occupato del caso sta attendendo i risultati degli esami che sono stati affidati all'istituto Zooprofilattico delle Venezie di Trento. Lo stesso veterinario ritiene che i sintomi pos-

sano essere collegati a cause diverse dall'avvelenamento, da qui la prudenza.

L'episodio sospetto - così come prevede la legge - è stato segnalato al Comune e all'autorità giudiziaria. Da qui l'invito del Comune di Riva a tutti quanti posseggano un cane a prestare la massima attenzione durante le passeggiate in centro storico e nelle immediate vicinanze, ovvero nella zona percorsa dalla proprietaria del cane nella seta in cui si è verificata l'episodio sospetto.

Nel ricordare che provocare

«per crudeltà o senza necessità» sia la morte, sia sofferenze a un animale costituisce reato - si legge nella nota del Comune - e facendo presente che simili atti comportano gravi rischi anche per la salute e l'incolumità delle persone, si raccomanda, nel caso del rinvenimento di un sospetto boccone avvelenato, oppure della morte del proprio animale per sospetti bocconi avvelenati, o anche del verificarsi di una sintomatologia riferibile ad avvelenamento, di rivolgersi tempestivamente a un medico veterinario.

